



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
 AREA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AGRICOLE AGRICOLE

PEC

Aree Decentrate Agricoltura di Lazio Nord, Centro e Sud
 Organizzazioni professionali agricole
 Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali
 Collegio Regionale dei Periti Agrari
 Collegio regionale degli Agrotecnici
 Associazione Regionale Allevatori e Provinciali (ARA e APA)
 Centri Assistenza Agricola
 U.N.C.E.M e A.N.C.I.

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 attuativo del Reg. UE 1305/2013.
 Misure: 10, 11, 13 e 14.
 Invio ai beneficiari schede informative delle domande di pagamento. Annualità 2019.

Si comunica che l'Organismo Pagatore AGEA con le istruzioni operative n. 14 (prot. ORPIUM 0016197 del 27/02/2020), ha codificato la procedura, rivolta ai beneficiari, ai CAA ed alle Regioni, di invio delle schede informative, predisposte dallo stesso OP, al fine di avviare le attività propedeutiche alla chiusura del procedimento amministrativo ai sensi di dell'art. 10 bis della L.241/1990.

La procedura prevede la predisposizione e l'invio ai beneficiari di una "Scheda Informativa" contenente il dettaglio di tutte le difformità riscontrate sulle domande presentate e le modalità per l'eventuale risoluzione. Lo scopo è quello di mettere in condizione i beneficiari di conoscere le motivazioni ostative al pagamento totale o parziale delle proprie domande e di provvedere tempestivamente alla risoluzione delle difformità rilevate, anche nel quadro delle disposizioni Comunitarie sui pagamenti (art. 75, paragrafo 1, Reg. UE 1306/2013).

Le difformità vengono classificate secondo l'ente competente per l'eventuale risoluzione (CAA, Regione, CAA/Regione) sanabili solo se ricadenti in una delle seguenti fattispecie:

- errori palesi commessi dal beneficiario, che obbligano ad una attività di correttiva ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 809/2014, a seguito di istanza di parte del beneficiario, e di successiva istruttoria da parte della regione;
- integrazione documentale e/o di informazioni, necessaria al completamento dell'istruttoria

1. Contenuti della scheda informativa

La scheda informativa dell'azienda è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Una sezione contenente le date di elaborazione e gli esiti delle istruttorie eseguite sulla domanda;
- L'importo richiesto;
- L'importo eventualmente erogato;
- L'elenco delle difformità.

Le difformità sono suddivise nelle sezioni:

- Verifica dei criteri di ammissibilità
- Controlli SIGC (Sistema Integrato Gestione e Controllo)
- Controllo degli Impegni

Ciascuna sezione riporta le seguenti informazioni:

- Codice difformità
- Descrizione difformità
- Effetto della difformità
- Ente Competente per fornire informazioni ed eventuale risoluzione
- Tipologia di risoluzione
- Modalità di risoluzione

2. Invio della Scheda Informativa ai beneficiari

L'OP Agea rende accessibile ai beneficiari la scheda informativa attraverso la consultazione del Fascicolo Aziendale, secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari che sono utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati;
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul portale SIAN.

L'azienda agricola che ha comunicato il proprio indirizzo di PEC riceve la Scheda Informativa direttamente all'indirizzo di posta certificata comunicato. Le aziende che non hanno comunicato un proprio indirizzo PEC, possono prendere visione della Scheda Informativa direttamente sul SIAN, secondo le modalità sopra descritte.

Il beneficiario, presa visione della Scheda Informativa contenente le difformità riscontrate sulla propria domanda e le eventuali modalità di risoluzione, può recarsi presso l'ente competente (Regione, CAA) per la richiesta di informazioni e l'eventuale risoluzione delle difformità stesse, fornendo gli opportuni documenti giustificativi. Il termine ultimo per la risoluzione delle difformità è quello indicato nella Scheda Informativa.

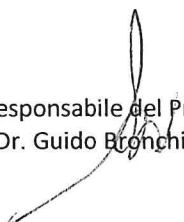
Acquisita la documentazione integrativa fornita dalle aziende, si provvede a rieseguire l'istruttoria amministrativa per determinare i nuovi esiti ai sensi dei citati riferimenti regolamentari (artt. 19, 19 bis, 31 e 35 del Reg. UE 640/2014 e smi e Reg. (UE) 1305/2013 e smi).

Ai sensi della Legge n. 241/90, così come integrata dalla Legge n. 15/05, verrà inoltrata successiva comunicazione per informare i beneficiari sui motivi ostativi al pagamento totale o parziale della domanda. Tale comunicazione costituirà, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, partecipazione al procedimento amministrativo e conterrà le difformità rilevate sulla domanda a seguito dei controlli effettuati successivamente al termine ultimo per lo svolgimento delle attività di cui ai paragrafi precedenti.

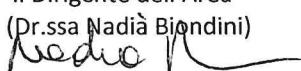
Si raccomanda a tutte le strutture in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione, nei confronti di tutti gli interessati, dei contenuti della presente circolare e delle istruzioni operative dell'OP Agea alle quali si rimanda per ulteriori dettagli tecnici.

La presente circolare e le Istruzioni operative n. 14/2020 dell'OP Agea vengono pubblicate sul canale agricoltura della Regione Lazio raggiungibile al seguente indirizzo internet: http://www.regione.lazio.it/ri_agricoltura.

Il Responsabile del Procedimento
(Dr. Guido Bronchini)



Il Dirigente dell'Area
(Dr.ssa Nadià Biondini)



Il Direttore della Direzione
(Ing. Mauro Casagna)

